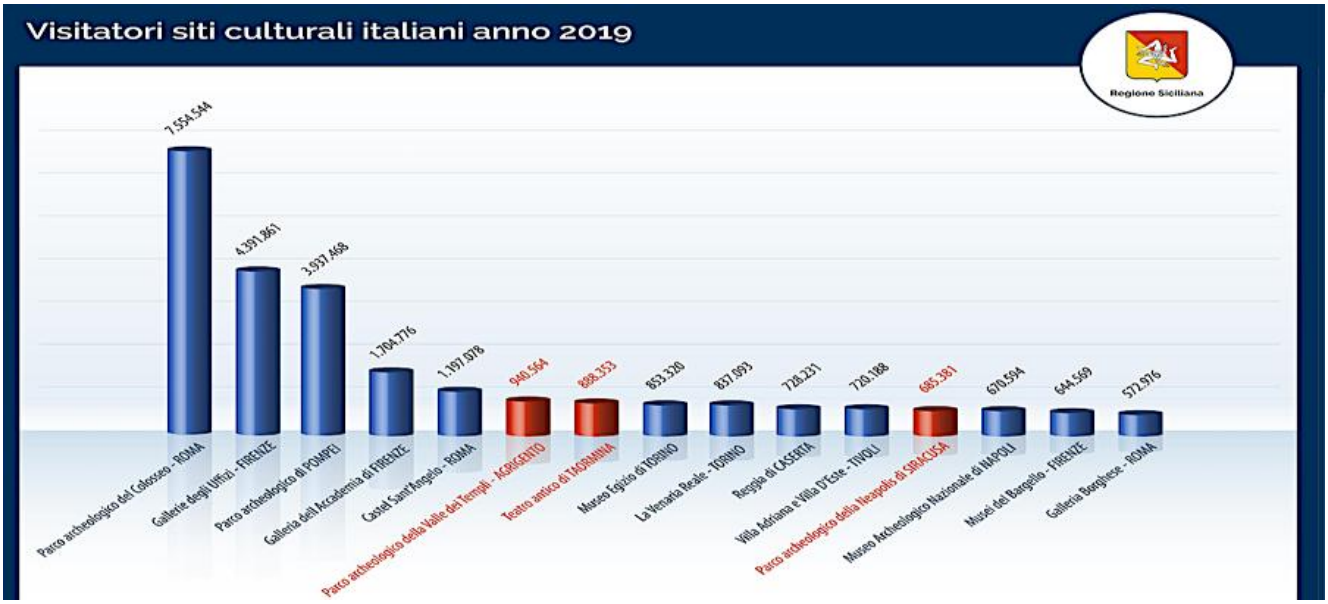
Siracusa ed il suo parco archeologico: nel 2019 è stato uno dei siti "top" in Italia

Il parco archeologico di Siracusa figura tra i siti più visitati d'Italia, per l'esattezza è il 12.o per numero di ingressi. Con quasi 700mila visitatori nel 2019, si piazza prima del Museo archeologico di Napoli, della Galleria Borghese di Roma, del Parco archeologico di Paestum, della Pinacoteca di Brera e dei Musei Reali di Torino. Un momento di grande rinascita su cui ha influito anche il riordino del sistema dei Parchi archeologici e la collegata autonomia gestionale in attesa di quella economica

In Sicilia leader rimangono la Valle dei Templi di Agrigento (940mila visitatori) e il Teatro Antico di Taormina (890mila ingressi), fra i primi sette siti più visitati d'Italia. Prima ancora del Museo Egizio e della Venaria Reale di Torino, della Reggia di Caserta e di Villa Adriana e Villa D'Este a Tivoli. Bene la Villa del Casale di Piazza Armerina, i parchi di Segesta e Selinunte e il Chiostro di Monreale.



I dati sono stati diffusi dal dipartimento regionale dei Beni culturali, guidato da Sergio Alessandro, dopo che il ministero dei Beni culturali, nei giorni scorsi, nello stilare la graduatoria nazionale non aveva inserito gli analoghi luoghi siciliani della cultura. Una “dimenticanza” dovuta all’autonomia che la Regione ha in materia.
Sono ben sette i siti dell’Isola che si collocano nei primi trentasette posti delle destinazioni più frequentate da visitatori e turisti in Italia.

Fiera del Mercoledì, è deciso: via la licenza a chi continua a buttare rifiuti in terra

Decisa la linea dura per i venditori ambulanti che continuano a lasciare la loro spazzatura in terra, al termine del grande mercato settimanale del mercoledì. Piazzale Sgarlata e la limitrofa area di San Metodio si riempie letteralmente di buste e bustine in plastica, cartone, residui di ortaggi e molto (troppo) altro.
Non è bastato consegnare ieri ad ognuno dei circa 350 venditori sacchetti per il conferimento della spazzatura. Le abitudini sono sempre rimaste le stesse.
Dalla prossima settimana, allora, si passa direttamente alle multe. Con un doppio servizio programmato, agenti dell’Annonaria e della Ambientale eleveranno sanzioni a quei venditori che saranno sorpresi a smontare senza aver ripulito. Alla terza multa scatterà la sospensione della licenza. E se, dopo questo, dovessero ancora essere ripetuti gli stessi

comportamenti, la licenza potrà essere revocata e lo stallo riassegnato.
Così ha deciso l’assessore alle attività Produttive, Cosimo Burti, dopo una serie di incontri con il collega di giunta Andrea Buccheri (Ambiente) ed i responsabili della Municipale interessati. “Quel mercato funziona e bene, economicamente. I venditori guadagnano e tanti sono in lista di attesa per potervi avere accesso. E di questo siamo ben lieti. Però deve essere punto chiaro a tutti che i luoghi vanno rispettati. Ho apprezzato l’atteggiamento dei rappresentanti degli ambulanti, ma ora dobbiamo passare ai fatti per riprendere il controllo di un fenomeno che arreca disagi ai residenti ed alla collettività in genere”, spiega l’assessore Burti.

Siracusa. Scooter elettrici per i suoi dipendenti, il Comune pronto all'investimento

Per limitare il numero di auto in circolazione e fare un favore all’ambiente, il Comune di Siracusa sta pensando di dotarsi di un parco scooter elettrici. Verranno messi a disposizione dei dipendenti che così saranno invogliati a lasciare l’auto (e le sue emissioni) in garage, a beneficio del mezzo ad energia pulita. Palazzo Vermexio è pronto ad investire 400mila euro.
Gli uffici stanno al momento sondando il mercato, acquisendo preventivi da comparare per poi procedere alla redazione del bando di gara per la fornitura delle moto elettriche. Non molto tempo fa, il Comune ha aderito all’accordo di programma

tra la Regione ed il Ministero dell'Ambiente che prevede anche incentivi per misure relative ai progetti "finalizzati agli spostamenti sistematici casa-lavoro per i dipendenti delle amministrazioni locali e regionali, da effettuare con veicoli elettrici".
Dopo aver tentato (purtroppo con poco successo) la strada del car sharing e del car pooling, il Comune di Siracusa ci prova adesso con gli scooter elettrici a servizio dei propri dipendenti. Chissà come si rapporteranno gli impiegati con la novità.

Siracusa. Lo strano fenomeno: moria di pesci alla Pillirina, disposti accertamenti

Numerosi esemplari di pesci morti all'interno delle pozze d'acqua delle latomie costiere della Pillirina. Baby cernie, delle bavose e numerosi gamberetti galleggiavano a pelo d'acqua, ormai privi di vita. A notare l'anomalia è stato Carlo Gradenigo, anima dell'ambientalismo siracusano. Ha subito allertato l'Area Marina Protetta e grazie all'interessamento della presidente, Patrizia Maiorca, questo pomeriggio sul posto sono arrivati due militari della Capitaneria di Porto ed i tecnici di Arpa ed Asp. Saranno gli esami di laboratori a spiegare cosa è accaduto e quali le cause della improvvisa moria.

Il fenomeno ha interessato un'area compresa tra Punta Mola e Punta Tavola. L'acqua appare cristallina, priva di impurità o

schiumosità. Da valutare la presenza di ossigeno in pozze che non sempre, durante la bassa marea, riescono a ricevere un adeguato ricambio.

Doping, smantellato traffico illegale di farmaci: sequestri anche nel siracusano

Anche in provincia di Siracusa ci sono degli indagati nella vasta operazione condotta dai Carabinieri di Ascoli Piceno e del Nas di Ancona, coordinata dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno. Disarticolata una rete composta da decine di soggetti ritenuti, a vario titolo, responsabili di ricettazione, utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti, nonché importazione illegale e vendita di medicinali al pubblico a distanza mediante i servizi della società dell'informazione senza autorizzazione.
L'indagine, iniziata nel 2018 nelle Marche, si è presto allargata a tutta Italia, compresa la provincia di Siracusa con perquisizioni ad Augusta e Noto. Individuate dalla Procura di Ascoli Piceno decine di persone, atleti di varie discipline sportive e frequentatori di palestre tutti dediti a vario titolo all'acquisto e alla commercializzazione di farmaci ad effetto dopante, importati da paesi dell'est Europa come la Bulgaria e la Polonia.
Trenta le province coinvolte nell'indagine che ha permesso di accertate come gli indagati importassero illecitamente i dopanti dalla Bulgaria e dalla Polonia, per poi rivenderli in

tutta Italia attraverso la fitta rete creata. Quantificate, anche attraverso l'analisi di conti correnti, le transazioni avvenute sulle carte di pagamento e le spedizioni postali, con un giro d'affari stimato in oltre 500.000 euro all'anno. Riscontrato l'utilizzo di ricette mediche falsificate, da parte di alcuni indagati, al fine di approvvigionare ulteriori prodotti, provenienti dal circuito regolare nazionale. Sequestrate migliaia di confezioni di farmaci ad effetto dopante, tra cui nandrolone, testosterone, ormone della crescita e steroidi anabolizzanti.

Case popolari: gli assegnatari fuori, gli abusivi dentro. A Priolo si cerca soluzione

Sono i legittimi assegnatari delle case popolari di via De Gasperi, a Priolo Gargallo, ma da tre anni gli alloggi sono occupati abusivamente da altri nuclei. Loro rappresentanti hanno chiesto al Comune di poter finalmente entrare in possesso degli alloggi. Non nascondono la rabbia perché pur avendo i requisiti ed essendo in graduatoria, non hanno avuto possibilità, come prevede la legge, di accedere alle loro abitazioni. Per trovare una soluzione che non danneggi né gli occupanti abusivi né i legittimi assegnatari, il Comune sta pensando ad un bando che possa permettere di reperire immobili sfitti, in maniera da trasferire le tre famiglie che attualmente occupano abusivamente le case via De Gasperi. Questo in attesa che vengano costruiti gli alloggi popolari, che dovrebbero essere realizzati in 24 mesi, così come da

accordo già sottoscritto con l'Istituto Autonomo Case Popolari.
"Allo stesso modo di chi ha occupato abusivamente gli immobili – ha detto oggi al sindaco uno dei legittimi assegnatari – anche noi abbiamo necessità di un alloggio; nello stato di famiglia siamo in sette, con 3 minori, di cui uno disabile". Un'altra assegnataria ha ribadito di avere urgente necessità, in quanto sfrattata dalla casa che attualmente occupa, con figli e un marito invalido non in grado di lavorare, con reddito di cittadinanza in scadenza.
"Quello che sta succedendo dopo l'occupazione abusiva da parte delle 3 famiglie – ha chiarito il sindaco Gianni – non dipende da me, da altri componenti dell'Amministrazione, da dipendenti comunali o dall'IACP, ma da una legge che deve essere rispettata. Abbiamo riscontrato che una coppia, legittima assegnataria di uno degli alloggi di via De Gasperi si è insediata abusivamente in una casa di proprietà del Comune adibita a ritrovo artistico e anche in questo caso stiamo provvedendo a reperire una nuova abitazione".

Due agenti di Polizia Penitenziaria aggrediti nel carcere di Augusta

Due assistenti capo della Polizia Penitenziaria aggrediti in carcere ad Augusta. Stavano svolgendo le loro funzioni di vigilanza-osservazione nel reparto detentivo quando un detenuto di nazionalità straniera si sarebbe scagliato contro i due rei, secondo qianto si apprende, di averlo invitato a rientrare nella camera di pernottamento. I sindacati chiedono una importante sanzione disciplinare e penale per il detenuto.

Nella nota di Sinappe, Fns Cisl e Uspp parole di critica verso l'amministrazione penitenziaria perché ad Augusta sarebbero aumentati nell'ultimo anno i detenuti con problematiche psichiche. "Siamo stanchi e lo gridiamo a gran voce da troppo tempo, stanchi di essere il bersaglio delle mancanze di un'amministrazione che spesso mostra difficoltà nel portare avanti il proprio mandato istituzionale. Già da domani riuniremo le forze sindacali rappresentanti il Corpo per stabilire gli interventi necessari a difesa dei lavoratori, anche con l'eventuale coinvolgimento di altri organi istituzionali. Solidarietà alle vittime di questa ennesima aggressione con l'augurio che possano riprendersi il prima possibile visto che a seguito dell' increscioso fatto sono dovuti ricorrere alle cure presso il pronto soccorso del locale ospedale", scrivono i sindacati.

Siracusa. Cocaina in casa, finisce ai domiciliari un 22enne

Il 22enne Giovanni Linares è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per il reato di detenzione illecita di sostanza stupefacente. A seguito di una perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 65 dosi di cocaina per un totale di quasi 20 grammi. E' stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Rifiuti ingombranti, dal 6 febbraio il servizio può ripartire

Dal 6 febbraio riprende il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e sarà possibile tornare a conferire i rifiuti di grandi dimensioni nei centri comunali di raccolta. Ad annunciare la ripartenza del servizio è la Tekra.
L'improvviso stop è stato conseguenza del coinvolgimento di un impianto di gestione rifiuti siracusano nell'operazione nazionale Black Sun. La struttura posta sotto sequestro era quella dove venivano stoccati proprio gli ingombranti raccolti a Siracusa. Palazzo Vermexio ha già individuato un altro impianto e dalla prossima settimana il servizio può tornare alla normalità.

foto archivio

A Siracusa visita dell'ambasciatore cubano in Italia, Rodriguez Ruiz: "Meravigliosa"

Visita a Siracusa dell'ambasciatore cubano in Italia, Josè Carlos Rodriguez Ruiz. E' stato ricevuto a Palazzo Vermexio dal sindaco, Francesco Italia, e dall'assessore Fabio Granata. Rodriguez Ruiz non ha nascosto di esser rimasto ammaliato dalla bellezza del centro storico. "Stupenda, meravigliosa

Ortigia”, ha esclamato l’alto dignitario accompagnato alla scoperta delle bellezze architettoniche del territorio dal presidente dell’associazione Guide Turistiche, Carlo Castello. Una passeggiata in piazza Duomo, il castello Maniace e – su tutto – la Cattedrale che ha letteralmente stregato l’ambasciatore cubano in Italia. “E’ la più bella città che ho visto finora in Sicilia”, ha confidato ai suoi accompagnatori. Finora l’ambasciatore è stato a Palermo, Messina, Catania e Ragusa.